

mente una News dove informiamo tutti delle uscite e di tutto quanto accade nel mondo HOG, raduni, feste etc. etc. Ci riuniamo tutti i giovedì presso una birreria che ci ha messo a disposizione una saletta tutta per noi, e in quella sede prendiamo tutte le decisioni che un Chapter prende, dall'uscita domenicale, alla partecipazione ai raduni. Il nostro Chapter vanta una carica che presuntuosamente credo abbiamo solo noi, quella del Vivandiere. Infatti abbiamo con orgoglio nelle nostre fila il buon Alberto Pinzaglia che, oltre a

essere uno dei due pher, è anche un norcino di alto livello, e ad ogni uscita antica mai di portare con sé salsicce, prosciutti, lonze, quant'altro gli viene in mente! Lo sanno bene molti amici di tutta Italia che hanno avuto la fortuna di incontrarlo in un parcheggio autostradale, o in riva al mare o in un posto, intento ad affettare e distribuire prelibatezze!

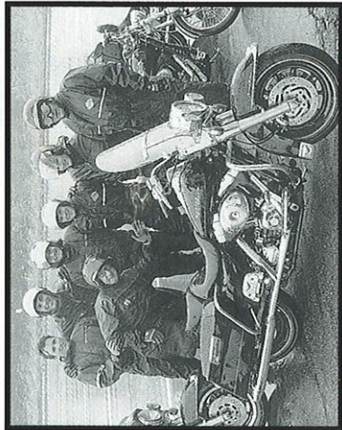


voli incontri e parecchie telefonate, i ragazzi del Pavia Chapter e del Piacenza Chapter, hanno suggerito la propria amicizia con un "gemellaggio". L'idea è nata durante il battesimo del Pavia Chapter, dato che entrambi i gruppi sono stati ufficializzati lo stesso giorno: il 21/06/2001. L'incontro è avvenuto al Passo del Penice, punto di confluenza delle due provincie. Incuranti del maltempo, della nebbia e del freddo (che a 1200 mt. si



BOLOGNA CHAPTER

È ormai una tradizione consolidata che il Bologna Chapter organizzi almeno un run a "lunga gittata" nel corso dell'anno. Infatti, se l'anno scorso un manipolo di eroi si recò a sfidare le fatiche (e le birre) dell'Oktober Fest di Monaco e ad aprirle un gruppetto di impavidi ha passato dei bei "giornini" nella magica Praga, mai nessuno avrebbe immaginato che ben 33 infioati harleyvisti si sarebbero presentati alla partenza del Run che ci ha portati a Karlsruhe, nel cuore della Foresta Nera. Partito il venerdì mattina di buon'ora e dopo aver raccolto "on the road" il nostro amico Paolo del Milano Chapter, abbiamo attraversato la Svizzera sotto un sole scintillante e nel pomeriggio abbiamo raggiunto l'albergo che ci avrebbe ospitati, posto in cima a una collina circondata da montagne



con fitte e ombrose foreste (da qui il termine di "Nera"). La sera ci siamo recati a piedi (causa indolenzimento da sella del fondo schiena) in un tipico ristorante in legno

situato nel fitto della boscaglia a poca distanza dall'albergo dove abbiamo abbondantemente apprezzato le delikatessen locali che, peraltro, stiamo ancora cercando di digerire... Nella notte si è scatenato un mal tempo pauroso con pioggia, vento e nebbia che ci ha costretti l'indomani, dopo un eroico tentativo, a rinunciare a visitare altre località della Foresta Nera e facendoci dedica-



re ai comfort offerti dall'albergo: piscina, sauna, stube... Fatto un salto a Baden Baden per una breve visita con aperitivo nel tardo pomeriggio, la sera è stata trascorsa in allegria nel ristorante dell'albergo con una bella cena e musica dal vivo (liscio alla... tedesca). Domenica siamo rientrati in Italia sotto una pioggia battente che non ha tuttavia scalfito minimamente il divertimento dato dallo stare insieme, la soddisfazione di aver fatto un così bel giro (1600 km.) in posti per noi nuovi e soprattutto l'entusiasmo perché, come si sa, non è importante la meta ma il viaggio.



rio di percorrere molti km insieme in sella ai mitici bicilindrici.

prolungare i festeggiamenti... Così, dal 7 luglio, a poca distanza dalla famosa uscita della tangenziale "Debouche", vi aspettiamo per unirvi al gruppo, ospiti o membri, per far festa insieme.

